

The internationalization of vocational training in territorial systems

The European framework, territorial differences and convergences - *Paola Valandro, ART-ER*

Experiences in the partners' regions (panel) - best practices on internationalization:

- Basque Country - *Jon Azpiroz Eizmendi* Centro Integrado de Formación Profesional MEKA LHII
- Brainport - *Hans Vasse* Jan Van Brabant College / Brainport Development
- Bucharest-Ilfov - *Gabriel Dima* Universitatea POLITEHNICA din București
- Flanders - *Katrien Goossens*, University Colleges Leuven Limburg
- Auvergne- Rhône Alpes - *Elise Bodet*, Université Lumière Lyon 2

Internationalization and accreditation of vocational training institutions in Emilia-Romagna - *Silvia Pagnotta* Emilia-Romagna Region - Coordination of accreditation procedures, General and legal affairs sector, financial instruments, regulation, accreditations, *Laura Londrillo* Kairos Consulting Srl



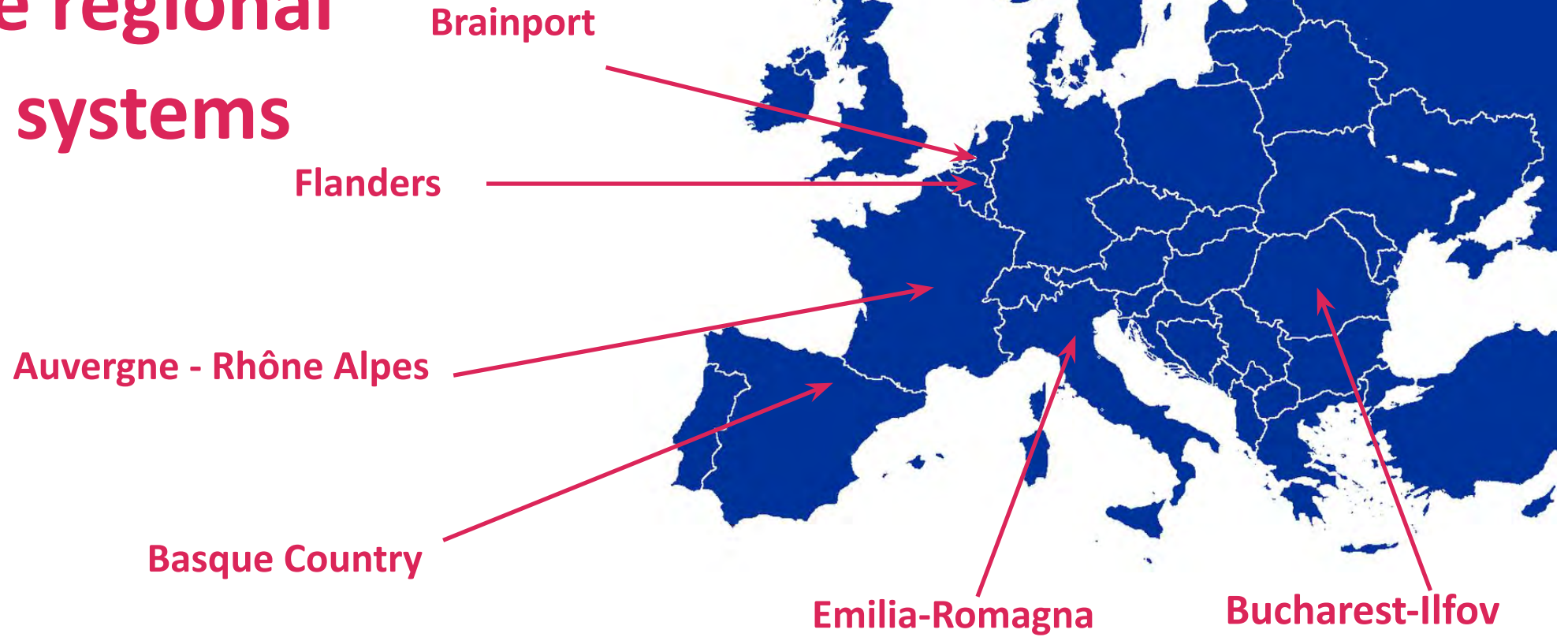
Paola Valandro

ART-ER



The European framework, territorial differences and convergences

VET internationalisation and in the regional partners' systems



Local reports to understand

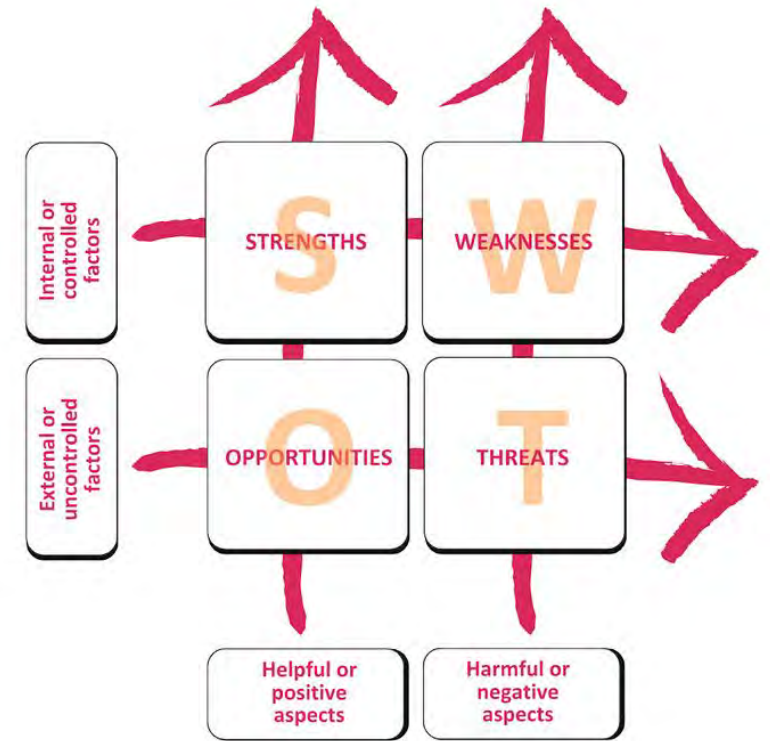
- local contexts
- education and VET systems
- economic specialisations
- VET internationalisation policy
- cases and practices

More in-depth analysis

- meeting with stakeholders
- focus groups
- interviews

Using the SWOT to analyse VET internationalisation through different perspectives

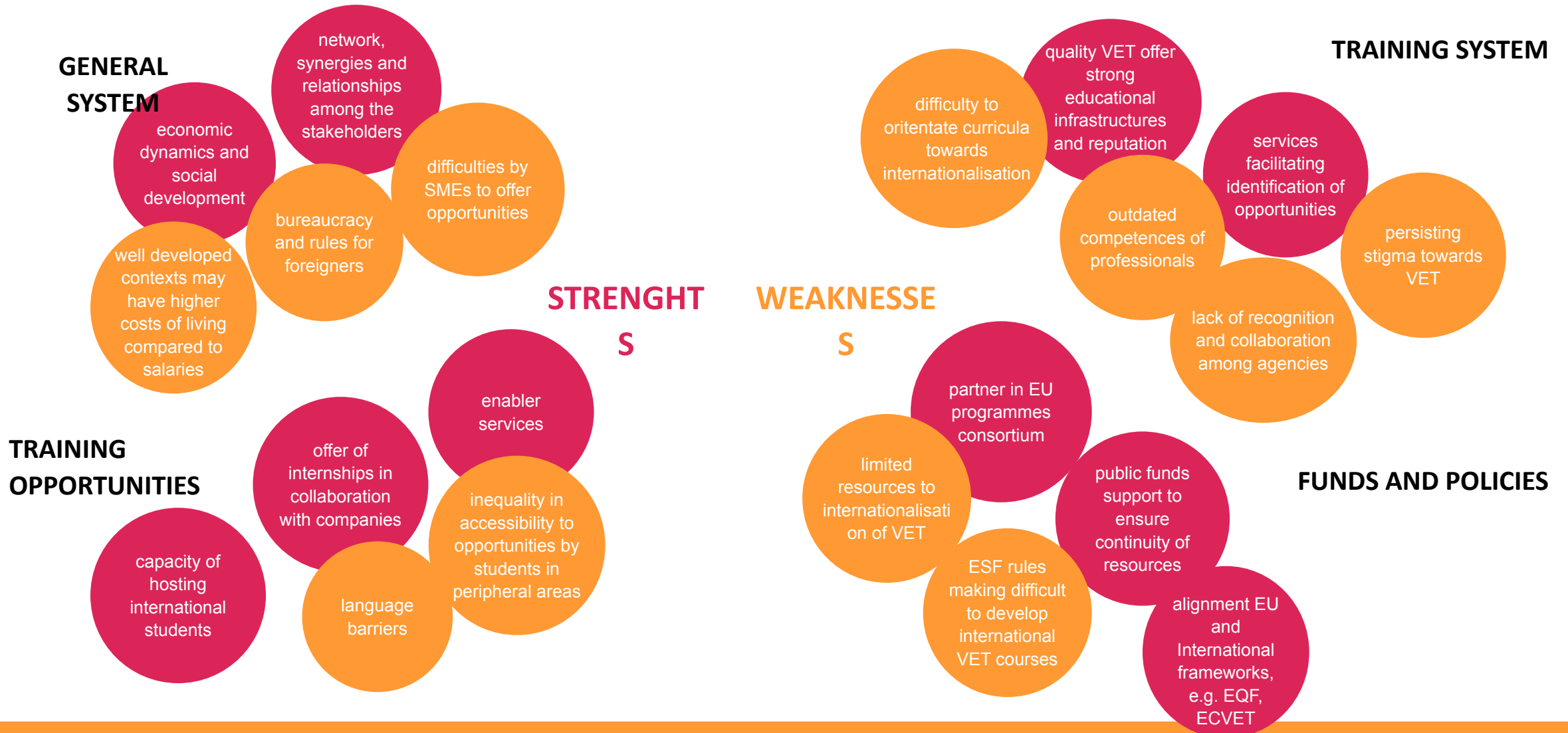
- general system
- training system
- training opportunities
- funds and policies



SWOT Analysis

STRENGTHS / WEAKNESSES
OPPORTUNITIES / THREATS

Synthesis of key findings through the SWOT approach



Synthesis of key findings through the SWOT approach



Learnings from the SWOT exercise

SYSTEM

Enforcing stakeholders' **collaboration** to reduce bad effects of international crisis

Positive social and cultural **environment** as attractive factor for a new workforce, facing demographic decline issue.

Digitalisation supporting training and working paths

Enforce digital **infrastructures** in small cities and villages to make them more attractive

TRAINING

Collaboration with the **policy level** for new solutions

Migration and mobility stimulate **new approaches** in VET and communication

Enhancing **social perception of VET** by enlarging opportunities of quality framework like the COVE

Practice exchange and collaboration with **extra-EU countries**

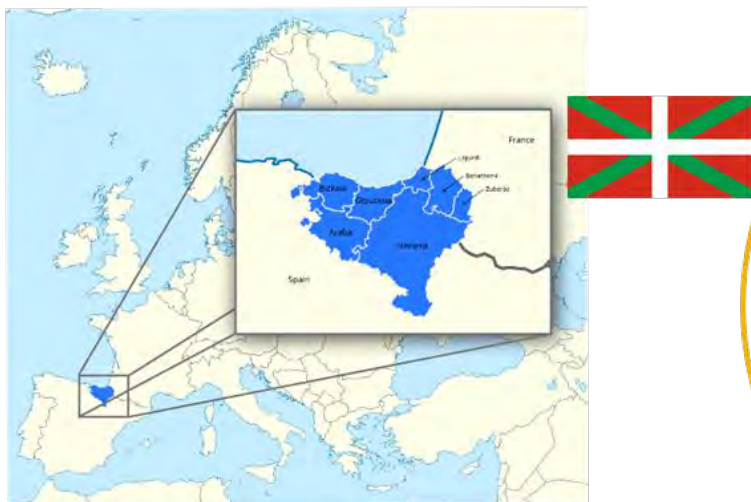
POLICY

Increase **funds** and mixed-funds

Policy makers peer learning and exchange to find innovative solutions

Emphasise mobility in **regional specialisation strategy** to enhance higher quality internationalisation opportunities for the VET

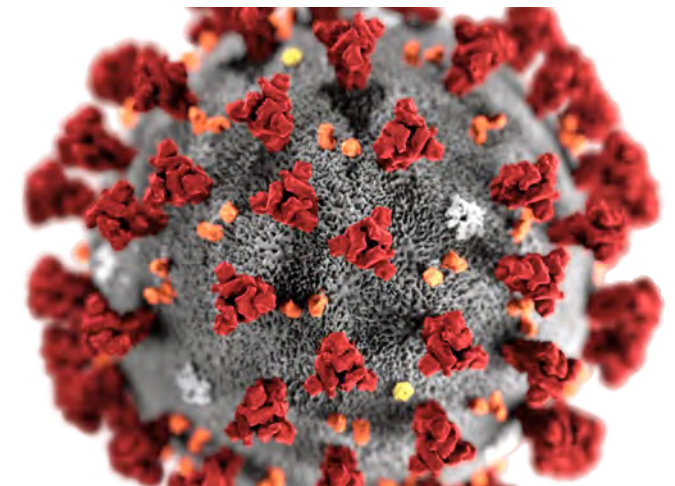
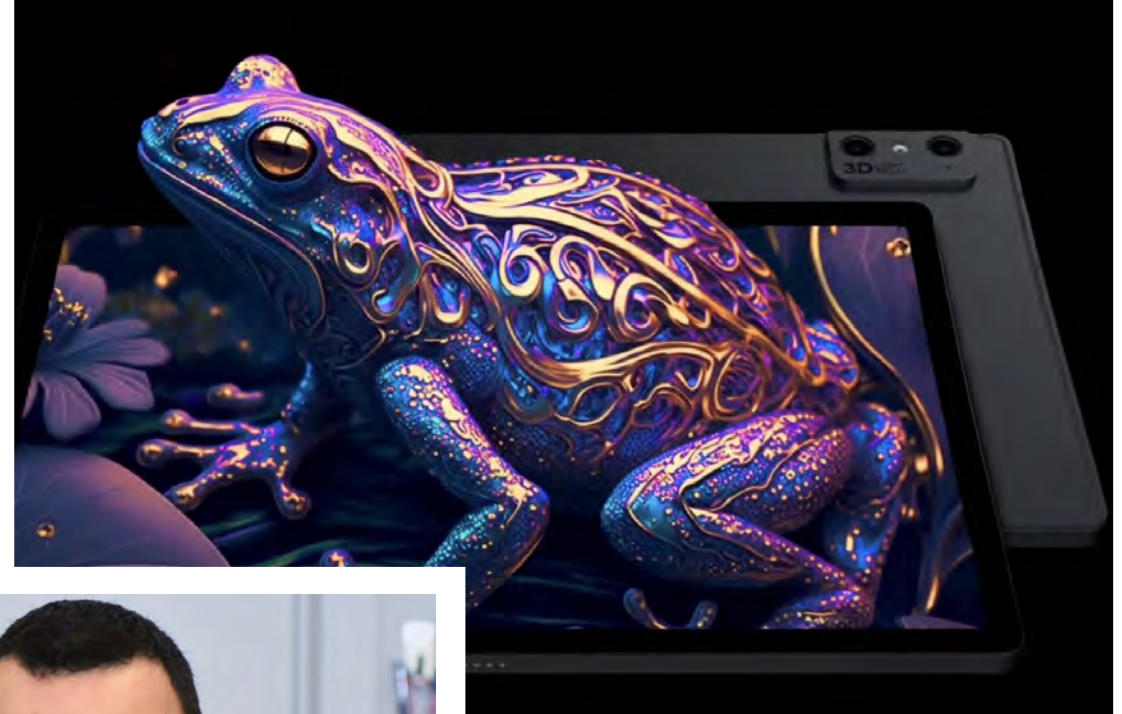
THANK YOU!

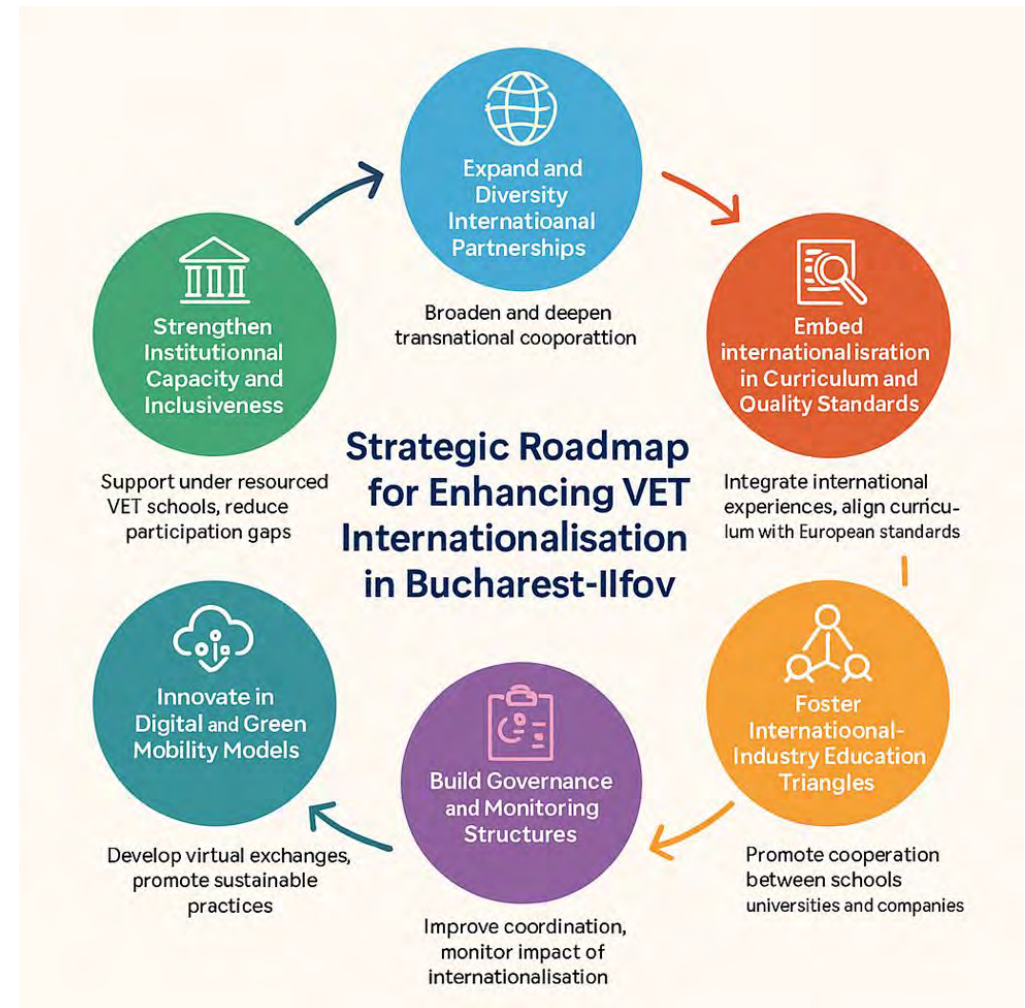


Internationalisation System of Euskadi's Vocational Education and Training

7 strategic orientational APPROACHES	15 intervention AREAS
A TECHNOLOGY, DIGITALISATION AND SMART SYSTEMS	1. Digital transformation 2. Technological development and applied smartness
B STRATEGIC INNOVATION AND DISRUPTIVE TRANSFORMATION	3. Disruptive innovation 4. Applied innovation in strategic environments
C SMARTNESS MANAGEMENT AT 5.0 VET CENTRES	5. Management of applied smartness 6. Complexity management. 7. Change management
D BIOTECHNOLOGY, REGENERATION AND WELFARE	8. Biosciences and sustainability 9. Sustainable VET centres
E HUMAN DEVELOPMENT. PEOPLE AS PROTAGONISTS OF THE TRANSFORMATION	10. High-performance training 11. The human dimension in VET 12. High-qualifications training 13. Inclusive training
F SMART 5.0 VET CENTRES	14. New VET centres model
G INTERNATIONALISATION OF THE BASQUE VET SYSTEM	15. Internationalisation of the Basque VET system







Internationalisation in VET Flanders

Example of Catholic Education Flanders

An Integral Approach



The Temple Model in from Workitects in: Van Acker, T., & Demaertelaere, Y. (2014). Scholen slim organiseren. Anders werken met goesting. Tielt: Lannoo



KEOLIS



BLENDED INTENSIVE PROGRAMME



VIE





DIG.INT

DIGITAL INTERNATIONAL TRAINERS





INTERNATIONALIZATION AND ACCREDITATION OF VOCATIONAL TRAINING INSTITUTIONS IN EMILIA-ROMAGNA

Marco Borioni

Emilia-Romagna Region - Head of the General and Legal Affairs, Financial Instruments, Regulation, and Accreditations Department, Emilia-Romagna Region. Directorate-General for Knowledge, Research, Labour, and Enterprises.

Laura Londrillo

Technical Assistance – Kairos Consulting Srl



DIG.INT and the accreditation system of Emilia-Romagna



Relatori

Marco Borioni -Dirigente Settore Affari Generali e Giuridici, Strumenti Finanziari, Regolazione, Accreditamenti Regione Emilia Romagna. Direzione generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Laura Londrillo -Assistenza tecnica Kairos Consulting Srl

Accreditamento alla Formazione Professionale in E-R



L'accreditamento regionale è il *riconoscimento formale di idoneità* che attesta il possesso di standard di qualità e capacità organizzativa degli organismi di formazione (disciplina attuativa DGR 201/2022 e s.m.i. «fondata» sulla L.R. Bastico n.12/2003)



Abilita l'accesso a finanziamenti pubblici



Richiede requisiti rigorosi in termini di esperienza, struttura e personale, sistemi di gestione della qualità, presidio territoriale e solidità economico-finanziaria



È finalizzato a sostenere un'offerta orientata a inclusione, occupabilità e lifelong learning e costituisce una leva di modernizzazione degli enti, facilitando la partecipazione alle politiche regionali di sviluppo, innovazione e - sempre più - internazionalizzazione.

Accreditamento FP E-R: non solo idoneità ai requisiti, ma leva di qualità

Internazionalizzazione come orientamento strategico degli Enti FP e fattore di qualità e riconoscimento

Accreditamento FP E-R: relazioni come leva di internazionalizzazione

- **Amplia** opportunità formative verso contesti globali.
- **Promuove** una cultura del lavoro inclusiva e aperta.
- **Migliora** l'appeal e la competitività dell'ente sul territorio.
- **Rafforza** il profilo nei bandi nazionali ed europei.
- **Favorisce** accesso a programmi internazionali (Erasmus+, fondi strutturali, piani/regionali dedicati).

Relazioni strategiche richieste / attese

- **Università & laboratori** → co-progettazione, docenze congiunte, ricerca applicata
- **Digital Innovation Hub & Clust-ER** → trasferimento tecnologico, test-before-invest, progetti pilota
- **Fondazioni ITS Academy** → percorsi ad alta specializzazione, mobilità e laboratori (Piano Mattei/MIM).
- **Altre relazioni Istituzionali e sociali:** → es. Enti dell'economia sociale e del terzo settore, relazioni con le famiglie, con le Istituzioni scolastiche, con il sistema produttivo e servizi locali, con la rete dei servizi pubblici per l'impiego e le agenzie private per il lavoro

Requisiti specifici richiesti dal modello di accreditamento per internazionalizzazione

Ambito Accreditamento	Requisiti richiesti su internazionalizzazione
IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) Giovani under 18, qualifiche e diplomi	Promozione reti transnazionali finalizzate a sostenere la mobilità degli studenti
Formazione superiore e di livello equivalente Diplomati/laureati, specializzazione post-diploma	Collegamenti strutturati con autonomie educative, enti di ricerca, innovazione e imprese , finalizzati a sostenere l'internazionalizzazione del sistema formativo e a favorire la mobilità degli studenti.
Formazione continua e permanente Lavoratori, aggiornamento e riqualificazione	Collaborazioni attivate con autonomie educative e sistemi di imprese per sostenere l' internazionalizzazione del sistema formativo

Analisi dati e modelli relazionali

Costruita una banca dati con informazione fornite dagli Enti sul sistema di relazioni (qui riportate quelle principali *anno di riferimento 2024*):

Identificativi enti	Dati economico patrimoniali	Relazioni con istituzioni e reti	Collaborazioni internazionali	Integrazione con ITS Academy
<ul style="list-style-type: none">▪ Denominazione Ente▪ Codice SIFER identificativo▪ Ambiti accreditamento▪ Numero dipendenti▪ Localizzazione geografica sedi▪ Sistema di appartenenza	<ul style="list-style-type: none">▪ Valore della produzione▪ Patrimonio netto	<p>Collegamenti con</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Università▪ Digital Innovation Hubs▪ Clust-ER▪ Laboratori di ricerca▪ Fondazioni ITS Academy▪ Altre relazioni Istituzionali e sociali	<p>Partecipazione a programmi internazionali (es Erasmus+) e altre tipologie di collaborazioni con descrizione delle attività specifiche in relazione all'ambito di accreditamento</p>	<p>Coinvolgimento con Fondazioni ITS Academy, tipologia di ITS attività svolte</p>

Analisi dati e modelli relazionali

Relazioni con Digital Innovation Hubs e Clust-ER

Entrare nei DIH e Clust-ER significa passare dall'“*esserci*” al **far succedere**: una porta d'accesso a *competenze, infrastrutture e progetti di innovazione*. Questi legami posizionano **l'ente come cerniera tra formazione e impresa**, accelerando digitalizzazione e ricerca industriale avanzata.

Collaborazioni con Università

Gli enti con **partnership solide con Università** risultano più qualificati nell'offerta formativa: integrano didattica e ricerca. La co-progettazione dei percorsi, le docenze congiunte e l'accesso a laboratori e gruppi di ricerca consentono di sviluppare formazione avanzata e di arricchire stabilmente i contenuti con evidenze scientifiche e casi reali di trasferimento tecnologico.

Partecipazione programmi internazionali (es. Erasmus+)

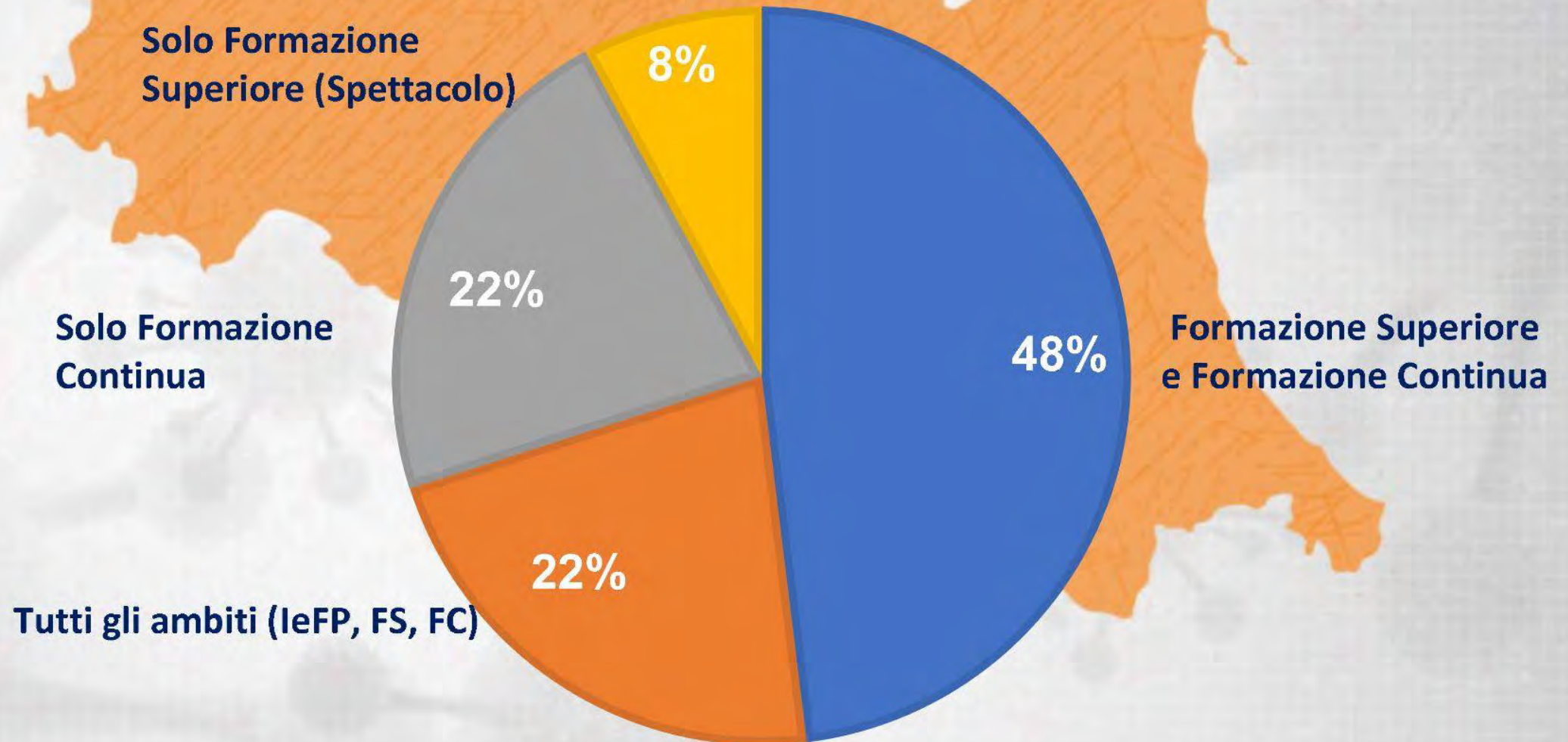
Qualifica gli enti che integrano didattica e cooperazione transnazionale. Le mobilità studenti, formatori, partenariati e project work con istituzioni estere arricchiscono i curricula di competenze interculturali, metodologie aggiornate e casi reali, rafforzando innovazione didattica e allineamento ai fabbisogni delle imprese in ottica globale.

Integrazione con Fondazioni ITS Academy

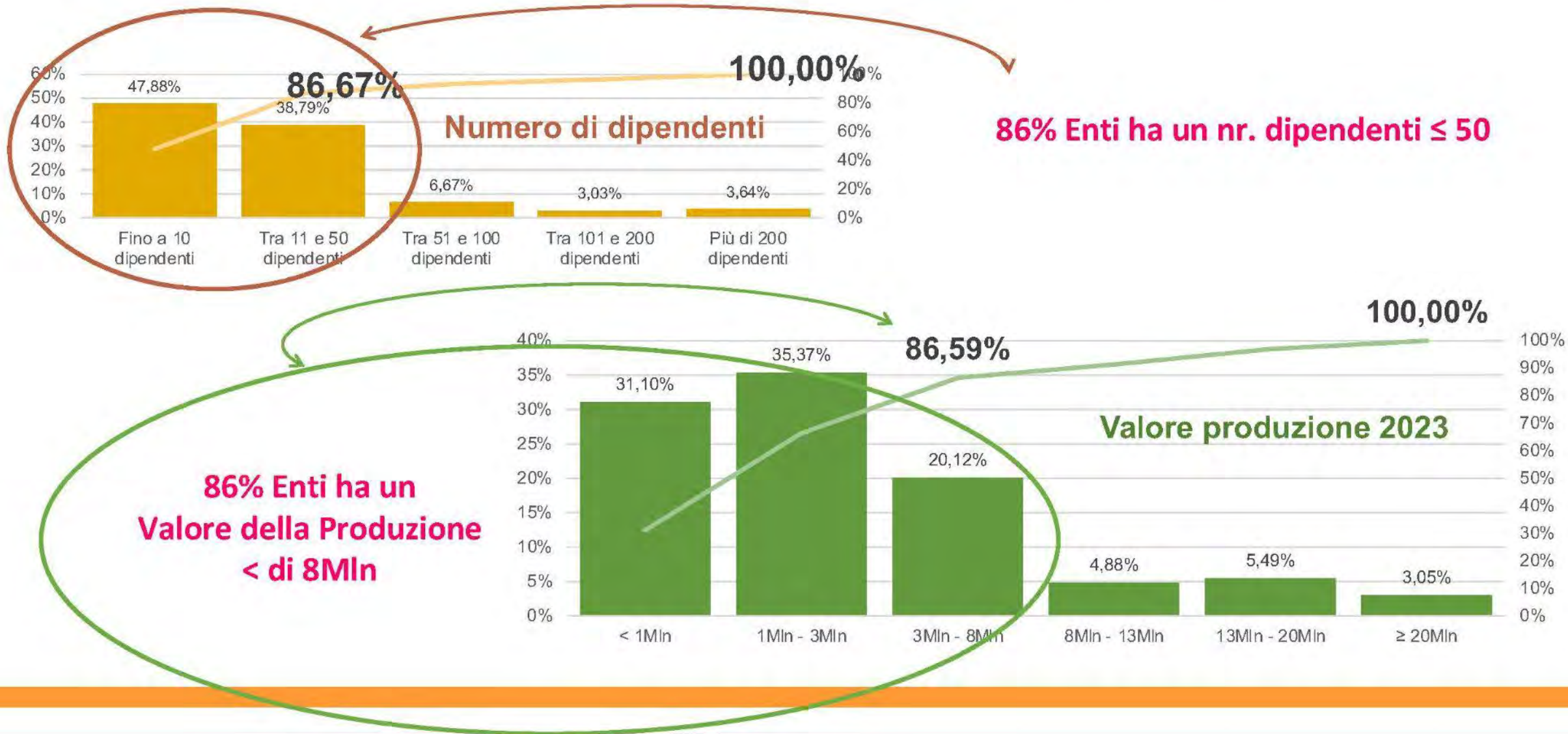
Essere **parte attiva in ITS Academy** eleva il profilo dell'ente: abilita co-progettazione, mobilità e laboratori avanzati in settori strategici, con ricadute concrete su competenze e placement. Il timing è favorevole: con **Piano Mattei** gli avvisi MIM per ITS Academy sostengono percorsi all'estero e il rafforzamento di infrastrutture operative, creando corridoio naturale per iniziative di internazionalizzazione.

Analisi dati e modelli relazionali

165 enti accreditati dei quali



Analisi dati e modelli relazionali



Principali collegamenti e relazioni emerse

Reti transnazionali finalizzate a sostenere la mobilità degli studenti (prevalentemente *leFP-FS*)

Ecosistema & cooperazioni internazionali — cosa attiviamo

Attori coinvolti

→ Università, autonomie scolastiche, Clust-ER/DIH, Fondazioni ITS, altri enti FP del territorio.

Progetti UE/internazionali

→ Erasmus+ (e altri) come partner/capofila per scambio di buone pratiche, mobilità studenti e staff - project work transnazionali.

Network professionali

→ Adesione a reti VET (es. EVTA, Europa Eurhodip, altri) per benchmark, buone prassi e posizionamento europeo.

Alleanze accademiche

→ Collaborazioni con Università per disseminazione e valorizzazione dei risultati progettuali.

Reti tra enti FP

→ Co-progettazione e capitalizzazione degli output (toolkit, micro-credential).

Principali collegamenti e relazioni emerse

Collaborazioni con autonomie educative ed imprese per sostenere l'internazionalizzazione del sistema formativo (prevalentemente FC)

Ecosistema & cooperazioni internazionali — cosa attiviamo

Fondi interprofessionali

→ Progetti a sostegno di **export** e **internazionalizzazione** delle imprese

Erasmus+ e altri programmi

→ Partenariati per innovare **metodologie, orientamento e curricula** (digital & green skills in **meccanica, edilizia, agroalimentare**).

Camere di Commercio estere

→ Accordi per **analisi dei fabbisogni** e **percorsi su misura**.

Associazioni di categoria / sedi nazionali & Bruxelles

→ **Mobilità** di imprenditori e lavoratori; **rappresentanza** verso **ICE, MAECI, MIMIT, SIMEST, SACE**.

Formazione permanente

→ **Convenzioni annuali** e cataloghi su internazionalizzazione e settori strategici.

Collaborazioni specialistiche

→ **Partnership** con reti/società europee (es. **InEuropa, Enterprise Europe Network**) per **trasferimento tecnologico** E **accompagnamento ai mercati esteri**.

Analisi tipologie relazioni per ambito

IeFP Istruzione e Formazione Professionale	F S Formazione Superiore	F C Formazione Continua
<ul style="list-style-type: none">▪ Erasmus+▪ Mobilità studenti e docenti	<ul style="list-style-type: none">▪ Erasmus+▪ Partenariati strategici (KA2)	Progetti interprofessionali per <ul style="list-style-type: none">▪ Export▪ Internazionalizzazione imprese
<ul style="list-style-type: none">▪ Scambi di buone pratiche▪ innovazione metodologica	Collaborazioni con <ul style="list-style-type: none">▪ Università▪ Centri di ricerca europei	Accordi con Camere di Commercio italiane all'estero
Reti con <ul style="list-style-type: none">▪ Scuole,▪ Università▪ Camere di Commercio estere	Reti europee su competenze <ul style="list-style-type: none">▪ Digitali▪ Green	Convenzioni per formazione permanente su temi internazionali
Collaborazioni con associazioni europee di settore (EVTA,..)	Protocolli con <ul style="list-style-type: none">▪ Associazioni professionali▪ Cluster tecnologici	Collaborazioni con <ul style="list-style-type: none">▪ Società specializzate▪ Consorzi trasferimento tecnologico

DATI Network Analysis

Network analysis delle relazioni FP: cosa mappa e perché

Obiettivo.

- Visualizzare come gli FP accreditati si connettono con l'ecosistema (Università, ITS Academy, Clust-ER/DIH, associazioni, Camere estere, programmi UE) e come tali relazioni incidono sul funzionamento del sistema.

Cosa analizza

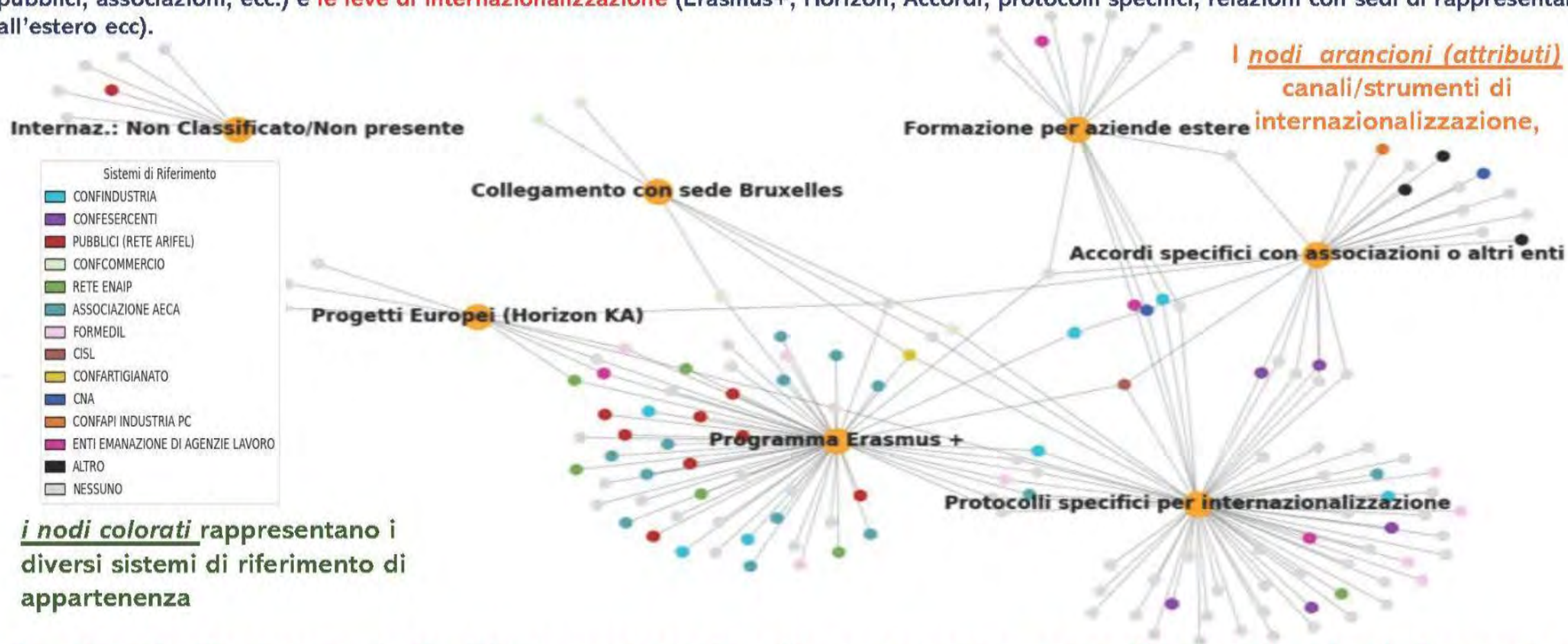
- **Nodi** = attori (FP e partner)
- **Connessioni** = i legami tra i nodi collaborazioni/partenariati/flussi informativi;
- **Attributi** = tipologia di relazione per l'internazionalizzazione (strumenti, modalità).

Finalità

- Identificare **nodi centrali** (hub/influencer),
- Leggere la **struttura** (densità, coesione, comunità),
- Analizzare **flussi di risorse e informazioni, supportare decisioni** (rafforzare/attivare collaborazioni in aree chiave).

DATI Network Analysis

La rete rappresenta i collegamenti tra i sistemi di riferimento formativi (Confindustria, Confesercenti, Confcommercio, CNA, Rete Enaip, enti pubblici, associazioni, ecc.) e le leve di internazionalizzazione (Erasmus+, Horizon, Accordi, protocolli specifici, relazioni con sedi di rappresentanza all'estero ecc).



In sintesi: Erasmus+ è il driver trasversale più connesso; protocolli/accordi mirati fungono da amplificatori di radicamento internazionale nei diversi sistemi. Collegamenti a Bruxelles e progetti Horizon operano da “ponte” strategico verso opportunità e reti UE.

DATI Network Analysis Interpretazione della Network Analysis – Sistemi riferimento Enti

Nodi (attributi) centrali

- **Erasmus+** → hub più connesso: mobilità, scambio di buone pratiche, cooperazione internazionale.
- **Protocolli per internazionalizzazione** → secondo polo: reti stabili con partner UE.
- **Accordi con associazioni/enti** → leva operativa con imprese e attori locali/esteri.
- **Progetti europei (Horizon)** → meno diffusi, ma chiave per ricerca e innovazione.
- **Collegamenti con sedi di Bruxelles** → nodo strategico per rappresentanza e accesso a reti/opportunità

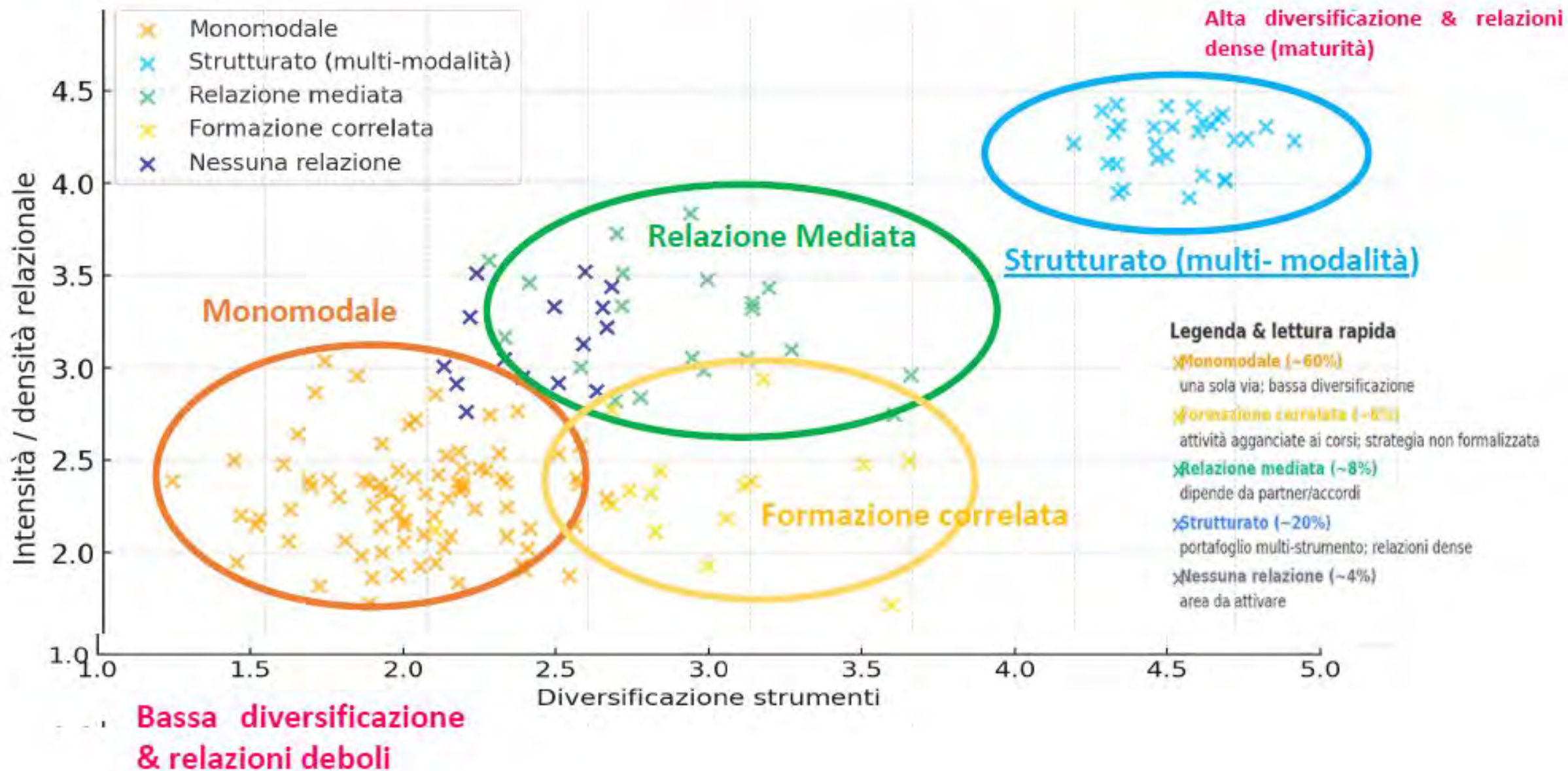
Tipologie relazioni emerse

- **Formazione internazionale** → Erasmus+ come strumento principale di mobilità e capacity building.
- **Innovazione & ricerca** → Horizon come leva di sperimentazione avanzata.
- **Rappresentanza istituzionale** → sedi a Bruxelles e accordi con associazioni per networking.
- **Servizi diretti alle imprese** → formazione specifica per aziende con sedi estero o rafforzare tematiche e supporto specifico (es. export ecc)..

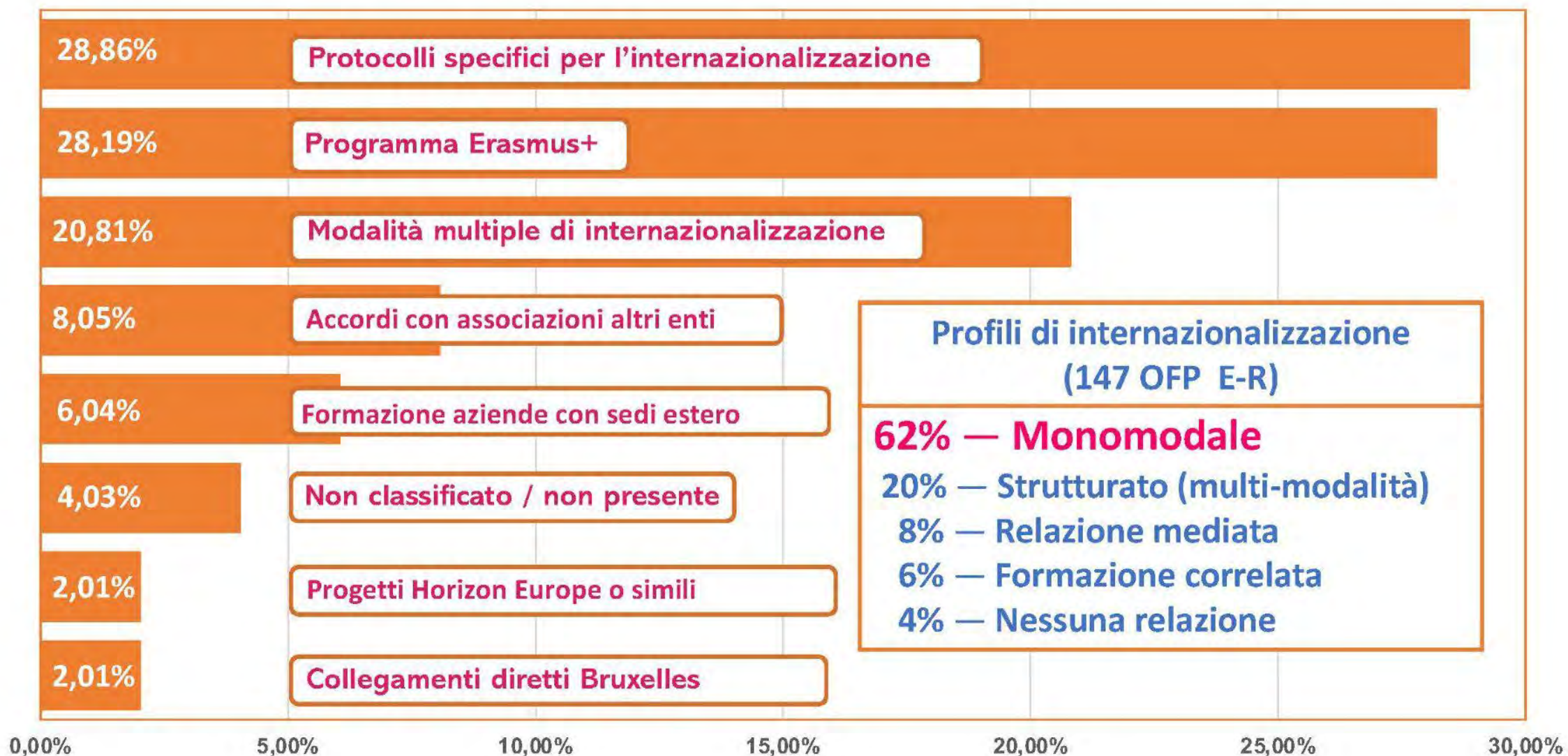
Interpretazione strategica

- Rete **ampia ma discontinua**; la coesione è garantita da **hub trasversali** (Erasmus+ e protocolli).
 - Livelli di strutturazione diversi:
 - **Enti consolidati** → **piattaforme istituzionali** (Erasmus+, Bruxelles, protocolli).
 - **Enti minori/recenti** → **accordi operativi** con altri Enti del sistema e **formazione diretta** per imprese con attività all'estero.
- internazionalizzazione perseguita con **strategie differenziate**.
- Priorità:** passare da **relazioni episodiche** a **portafogli strutturati e misurati**.

Cluster analysis (concettuale) Internazionalizzazione OFP - ER



Analisi tipologie relazioni internazionalizzazione



Come scalare l'internazionalizzazione?

Nel complesso, gli enti accreditati in Emilia-Romagna mostrano un **livello di internazionalizzazione ancora contenuto e frammentato.**

- **Solo una minoranza degli Enti accreditati (circa 1 su 5) è già su un percorso più strutturato/**
- **La maggioranza degli Enti è ancora a uno stadio iniziale con relazioni limitate o attività sporadiche**
- **Erasmus + rappresenta la leva più diffusa ma servono strategie più integrate e diversificate per rafforzare il posizionamento internazionale.**

Supporto agli Enti per scalare l'internazionalizzazione

- **Formazione mirata (europrogettazione, partenariati, rendicontazione).**
- **Mentorship tra enti + incentivi a chi diversifica gli strumenti.**
- **Monitoraggio regionale (KPI relazionali):** proseguire nel monitorare dati sulle relazioni degli Enti (*diversificazione • intensità/solidità • co-progettazione Univ./ITS • mobilità/placement*)

DIG.INT: il ponte tra Accreditamento e Internazionalizzazione



L'accreditamento ha consentito una prima **mappatura quantitativa** delle relazioni; Resta da indagarne **qualità e sostanza** (finalità, sviluppi, strumenti).

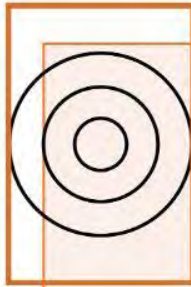
Strumenti digitali come **DIG.INT** possono supportare l'analisi e guidare l'evoluzione delle **strategie di internazionalizzazione** degli enti.



Occorre approfondire **la qualità dei legami** e definire **con quali strumenti** sostenere la crescita degli enti nel percorso di internazionalizzazione.

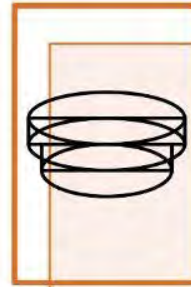
Il **tool DIG.INT** è una soluzione utile perché focalizza i **fattori chiave** per ente e restituisce informazioni **mirate** per progettare azioni di **supporto personalizzate**

DIG.INT: strumenti a supporto del percorso di internazionalizzazione degli Enti FP accreditati



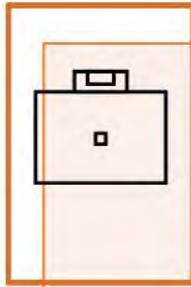
Strategia organizzativa:

- Esistenza di una strategia formalizzata per internazionalizzazione



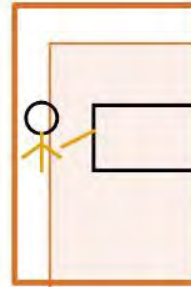
Risorse dedicate:

- Budget e team effettivamente allocati.



Tirocini e mobilità studenti:

- Opportunità in aziende/organizzazioni estere o imprese internazionali locali.



Formazione e mobilità del personale:

- Iniziative per docenti e staff.



Trend e Livello di interesse

- Evoluzione attività rispetto all'anno precedente.
- Effettivo interesse a sviluppare queste tematiche

GRAZIE!





DIG.INT

DIGITAL INTERNATIONAL TRAINERS





**INTERACTIVE SESSION:
Q&A WITH THE PUBLIC**

Claudio Dondi

CIS Gestione Impresa



L'internazionalizzazione della FP è una opzione interessante solo per gli Enti Formativi più grandi e consolidati /// Internationalization of VET is an attractive option only for larger and more established training institutions.

Poco d'accordo / Disagree



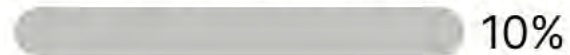
Abbastanza d'accordo / Agree



Per niente d'accordo / Strongly disagree



Molto d'accordo / Strongly agree



Né d'accordo né in disaccordo / Neither agree nor disagree



Join at
slido.com
#1731 170



Gli Enti Formativi non sono preparati a lavorare sul piano internazionale con le aziende partner/clienti del territorio; questa possibilità non è normalmente contemplata nonostante le relazioni consolidate /// Training providers are not equipped to work internationally with local partner/client companies; this option is not normally considered despite established relationships.

Abbastanza d'accordo / Agree



Poco d'accordo / Disagree



Molto d'accordo / Strongly agree



Né d'accordo né in disaccordo / Neither agree nor disagree



Per niente d'accordo / Strongly disagree



Join at
slido.com
#1731 170



La collaborazione tra Enti Formativi di diversi Paesi non è abbastanza incentivata nelle politiche e/o bandi regionali /// Collaboration between training providers from different countries is not sufficiently encouraged in regional policies and/or calls for proposals.

Abbastanza d'accordo / Agree



Né d'accordo né in disaccordo / Neither agree nor disagree



Molto d'accordo / Strongly agree



Poco d'accordo / Disagree



Per niente d'accordo / Strongly disagree



Join at
slido.com
#1731 170



La collaborazione tra Enti Formativi della stessa Regione può rendere più visibile ed efficace l'offerta formativa regionale, valorizzare le complementarità e permettere di "esportare formazione" con successo. ///
Collaboration between training providers in the same region can make regional training offerings more visible and effective, enhance complementarities, and enable successful "exporting of training."

Molto d'accordo / Strongly agree



Abbastanza d'accordo / Agree



Poco d'accordo / Disagree



Né d'accordo né in disaccordo / Neither agree nor disagree



Per niente d'accordo / Strongly disagree



Join at
slido.com
#1731 170

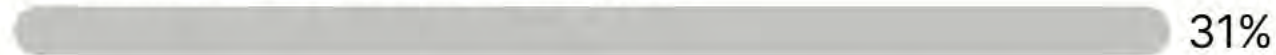


Offrire corsi in lingua straniera contribuisce ad attrarre studenti non italiani indirizzandoli verso le qualifiche e i lavori più ricercati dalle imprese /// Offering courses in a foreign language helps attract non-Italian students, directing them toward the qualifications and jobs most sought after by companies.

Molto d'accordo / Strongly agree



Abbastanza d'accordo / Agree



Né d'accordo né in disaccordo / Neither agree nor disagree



Poco d'accordo / Disagree



Per niente d'accordo / Strongly disagree



Join at
slido.com
#1731 170



Sono pochi gli studenti della FP interessati a lavorare all'estero e perfino alla mobilità durante gli studi /// Few VET students are interested in working abroad or even in mobility during their studies.

Abbastanza d'accordo / Agree



Molto d'accordo / Strongly agree



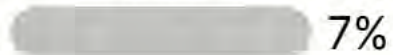
Né d'accordo né in disaccordo / Neither agree nor disagree



Poco d'accordo / Disagree



Per niente d'accordo / Strongly disagree



Join at
slido.com
#1731 170



DIG.INT

DIGITAL INTERNATIONAL TRAINERS





Marina Silverii

Executive Director, ART-ER



DIG.INT

DIGITAL INTERNATIONAL TRAINERS



THANKS!
GRAZIE!

